



LICEO GINNASIO STATALE "G.  
BERCHET"

IPA: istsc\_mipc05000v

2254 /2023

15/05/2023 13:58:41

Progetto di: T290 -  
Programmi didattici - 5.4. -  
Tema



**Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"**  
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano  
CF 80126450156  
025450709 - 0255182669  
berchet@liceoberchet.edu.it  
[www.liceoberchet.edu.it](http://www.liceoberchet.edu.it)

## Documento del Consiglio della Classe III B

### Esame di Stato 2022/2023



## INDICE

### 1. La storia della classe

- 1.1. La sua composizione
- 1.2. Continuità didattica nel triennio
- 1.3. Storia della classe
- 1.4. Presentazione della classe
- 1.5. Ammissione alla classe III
- 1.6. Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici
- 1.7. Metodi e strumenti del Consiglio di Classe
- 1.8. Strumenti di verifica del Consiglio di Classe
- 1.9. Iniziative extracurricolari

### 2. Il lavoro svolto

- 2.1 *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*
- 2.2 *Content and Language Integrated Learning*
- 2.3 *Educazione civica*
- 2.4 Preparazione all'esame di Stato
- 2.5 Allegati: Griglie, simulazioni, programmi delle singole discipline

## 1. LA STORIA DELLA CLASSE

### 1.1 La sua composizione

CLASSE	NUMERO ALUNNI INIZIALE	TRASFERIMENTI	NON SCRUTINATI	NON PROMOSSI	NUMERO FINALE ALUNNI
I	23		2		23
II	23	-1	5		23
III	22				22

### 1.2. Continuità didattica nel triennio

Il Consiglio di classe nella componente docenti:

MATERIA		I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	Prof. Vincenzo Vacca			X
LATINO	Prof. Vincenzo Vacca		X	X
GRECO	Prof.ssa Chiara Pisoni			X
STORIA E FILOSOFIA	Prof. Guido A. Ginebri	X	X	X
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Laura Carpinteri			X
SCIENZE	Prof.ssa Linda Lupo	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	Prof. Michela Bacchi	X	X	X
INGLESE	Prof.ssa Paola Bucciarelli		X	X
EDUCAZIONE FISICA F	Prof.ssa Carla Portioli			X
EDUCAZIONE FISICA M	Prof.ssa Federica Comelli	X	X	X
RELIGIONE	Prof. Gianluigi Spinelli	X	X	X

### 1.3. Storia della classe

La classe I B si costituisce dall'unione delle precedenti V B e V D. Alla fine del trimestre del secondo anno uno studente ha cambiato istituto. Una studentessa ha svolto il secondo anno all'estero.

### 1.4. Presentazione della classe

La classe è composta da 22 studenti (13 ragazze e 9 ragazzi), nel complesso educati, dotati di una sana ambizione e variamente impegnati nello studio. Di alcuni studenti vanno lodati la serietà, la tenacia e l'impegno con cui hanno seguito l'intero triennio.

Per quanto riguarda il profitto, si può affermare che ciascuno ha ottenuto i risultati a cui poteva aspirare in rapporto al proprio impegno, alla propria volontà e determinazione, alle proprie attitudini, alle proprie fragilità o idiosincrasie per alcune discipline, al proprio metodo di studio, alle proprie capacità di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze, alla personale capacità di recepire e mettere in pratica le indicazioni e le richieste dei docenti, che, nonostante l'inconsueta discontinuità didattica in alcune discipline, hanno cercato nel corso del triennio di promuovere, valorizzare e affinare gli atteggiamenti positivi e di correggere quelli meno efficaci al conseguimento di esiti soddisfacenti. Accanto ad alcuni studenti pienamente autonomi nella gestione delle conoscenze acquisite, in grado quindi non solo di rintracciare collegamenti interdisciplinari ma di riusare in contesti diversi i contenuti appresi, ci sono sia studenti che non hanno risolto le proprie fragilità, soprattutto nelle materie scientifiche, ma hanno cercato di sopperirvi con un supplemento di impegno nello studio, sia studenti che hanno raggiunto esiti modesti soprattutto a causa della personale inadeguata gestione del tempo di studio. Nel complesso la classe si è mostrata vivace, variamente attenta e partecipativa al dialogo educativo, da una parte raggiungendo alcune punte di eccellenza, dall'altra però manifestando sporadici atteggiamenti inadeguati e non corretti.

### 1.5. Ammissione alla classe III

Cinque studenti sono stati ammessi con sospensione dello scrutinio a giugno. Queste le medie riportate nello scrutinio finale di giugno della classe II B, integrate dalle medie riportate nello scrutinio finale di settembre per gli studenti con giudizio sospeso:

M=6: nessuno studente
6<M<7: 5 studenti
7<M<8: 4 studenti
8<M<9: 10 studenti
9<M: 3 studenti

### 1.6. Situazione finale, conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

In sede di resoconto finale, occorre distinguere una serie di livelli di competenze e conoscenze (acquisizione di categorie critiche, impostazione di problemi, approccio al testo) che variano dalla stretta sufficienza all'eccellenza; pertanto, gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<b>Livello medio di raggiungimento</b>
Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe	Discreto
Capacità d'ascolto, disponibilità al dialogo e rispetto delle opinioni altrui	Buono
Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere	Ottimo
Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche)	Buono
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	
Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline	Buono
Acquisizione di un metodo di studio efficace e capacità di applicarlo	Discreto
Capacità di analisi, comprensione e interpretazione di un testo	Buono
Capacità di sintesi	Buono
Capacità di collegamento	Buono
Conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico	Buono
Acquisizione di autonomia nello studio	Buono

### 1.7. Metodi e strumenti del consiglio di classe

La seguente tabella riassume i principali strumenti e i metodi che i singoli docenti del CdC hanno adottato:

MODALITÀ	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	I N G L E S E	A R T E	E D F I S I C A M	E D F I S I C A F	I R C
Lezione frontale	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X		X	X	X			X					X
Lezione pratica											X	X	
Esperienze di laboratorio								X					
Lavoro di gruppo											X	X	X
Lezione multimediale				X	X				X	X			X
Supporti audiovisivi	X		X	X	X			X	X				X
Lezioni con esperti												X	

Le attività di recupero che il consiglio di classe ha attuato sono riassunte nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	I N G L E S E	A R T E	E D F I S I C A M	E D F I S I C A F	I R C
Sportello													
Percorsi differenziati													
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Corsi extra-curricolari													
Rallentamento													

### 1.8. Strumenti di verifica del consiglio di classe

Verifica	ita	lat	gre	fil	sto	mat	fis	sci	ingl	arte	ed f m	ed f f	irc
Tema	X					X	X						
Traduzione	X	X	X			X	X						
Traduzione con commento			X										
Analisi del testo									X				
Verifiche con quesiti a risposta aperta	X	X	X					X	X	X			

Verifica	ita	lat	gre	fil	sto	mat	fis	sci	ingl	arte	ed f m	ed f f	irc
Verifiche con quesiti a risposta chiusa						X	X	X					
Verifica con quesiti a scelta multipla								X					
Problema						X							X
Questionario													
Interrogazione	X		X	X	X	X	X	X	X	X			
Relazione			X										
Esercizi domestici e in classe		X	X			X	X		X				
Prova pratica											X	X	

## 1.9. Le iniziative extracurricolari

### Viaggio di istruzione

La classe si è recata in Calabria nel maggio 2022 seguendo un percorso sulla legalità antimafia con Goel.

### Conferenze

Firenze, Palazzo Corsini: incontro con la Presidente della BCE Christine Lagarde

CIRGIS "Gli Ambasciatori della cultura della Legalità e della Solidarietà":

Palazzo di Giustizia di Milano – Aula Magna "Alessandrini Galli": Comunicare nelle relazioni interpersonali. Le caratteristiche di una comunicazione efficace ed assertiva, la mediazione, la gestione dei conflitti, l'uso del corpo nella comunicazione;

Palazzo reale di Milano: Comunicare nel mondo del lavoro, dell'economia e della finanza;

Savona - Fortezza monumentale del Priamar, Sala della Sibilla: La comunicazione mediatica.

### Uscite didattiche

Focus Live - Museo Leonardo nel novembre 2021

Cusmibio - *Chi è il colpevole* nel gennaio 2023

Dai Medici ai Rothschild. Mecenati, collezionisti, filantropi - Gallerie d'Italia nel febbraio 2023

Piccolo teatro: *La tempesta*; *Arlecchino servitore di due padroni*; *Tre modi per non morire*; *Fraternité, Conte fantastique*.

### Attività sportive

Gara campestre d'istituto, gara di sci alpino d'istituto, olimpiadi della danza, gara di atletica su pista d'istituto, torneo di pallavolo.

## 2. IL LAVORO SVOLTO

### 2.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Tutti gli studenti della classe hanno effettuato ben più di 90 ore di PCTO.

**La documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti è agli atti della scuola e a disposizione della commissione d'esame.**

### 2.2 Content and Language Integrated Learning

Per quanto concerne l'attuazione del **CLIL** sono stati svolti in lingua inglese sei ore nell'ambito del programma di Storia dell'arte: L'impressionismo.

### 2.3 Educazione civica

La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita degli studenti.

Attraverso il progetto dell'**Osservatorio Permanente Giovani Editori** "Il Quotidiano in Classe", gli alunni hanno potuto incontrare la Presidente della BCE Christine Lagarde a Firenze. Hanno inoltre ricevuto una volta a settimana più copie di tre diversi quotidiani, allo scopo di stimolare in loro l'attenzione sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione che possano sviluppare quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi.

Attraverso il Gruppo cooperativo **Goel** hanno effettuato un percorso sulla legalità antimafia in Calabria.

Attraverso il progetto del **CIRGIS** "Gli Ambasciatori della cultura della Legalità e della Solidarietà", gli studenti hanno partecipato alle seguenti conferenze: Palazzo di Giustizia di Milano – Aula Magna "Alessandrini Galli": Comunicare nelle relazioni interpersonali. Le caratteristiche di una comunicazione efficace ed assertiva, la mediazione, la gestione dei conflitti, l'uso del corpo nella comunicazione; Palazzo Reale di Milano: Comunicare nel mondo del lavoro, dell'economia e della finanza; Savona - Fortezza Monumentale del Priamar, Sala della Sibilla: La comunicazione mediatica.

Gli argomenti svolti, le competenze e le abilità messe in atto sono descritti nei programmi delle singole discipline.

### 2.4 Preparazione all'Esame di Stato

Nella formulazione dei programmi d'esame, gli insegnanti hanno individuato i nuclei fondanti di ogni disciplina e selezionato autori, testi, argomenti ritenuti fondamentali.

Il programma di esame della classe, pertanto, non sempre coincide con l'elenco di tutti gli argomenti trattati in classe o assegnati come studio a casa, in quanto alcuni di essi sono stati presentati in funzione di contestualizzazione, raccordo, esemplificazione, senza una diretta e ampia trattazione.

I docenti del Consiglio di Classe hanno fornito, quando richiesti, suggerimenti e indicazioni bibliografiche sui percorsi di ricerca e approfondimento per la preparazione dell'esame di Stato.

La classe ha svolto le simulazioni degli scritti di prima e seconda prova.

### 2.5 Allegati: Griglie, simulazioni, programmi delle singole discipline

Italiano e Latino	Prof. Vincenzo Vacca
Greco	Prof.ssa Chiara Pisoni
Storia e Filosofia	Prof. Guido Antonio Ginebri
Matematica e Fisica	Prof.ssa Laura Carpinteri
Scienze	Prof.ssa Linda Lupo
Inglese	Prof.ssa Paola Bucciarelli
Storia dell'Arte	Prof. Michela Bacchi
Educazione fisica m.	Prof.ssa Federica Comelli
Educazione fisica f.	Prof.ssa Carla Portioli
IRC	Prof. Gianluigi Spinelli

Vincenzo Vacca  
Chiara Pisoni  
Guido Ginebri  
Laura Carpinteri  
Linda Lupo  
Paola Bucciarelli  
Michela Bacchi  
Federica Comelli  
Carla Portioli  
Gianluigi Spinelli

Milano, 13 maggio 2023

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

Prof. Guido A. Ginebri



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Domenico Guglielmo



**I RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

Klarise Jahn  
 Guglielmo Pierluigi



Prima prova scritta  
Griglia di valutazione tipologia A

Studente..... Classe..... Data.....

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati</b>			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo prodotto è stato attentamente pianificato?</li> <li>L'articolazione concettuale è chiara e coerente?</li> <li>C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il lessico è preciso e ricco?</li> <li>Ortografia e morfologia sono corrette?</li> <li>La sintassi è corretta e funzionale?</li> <li>La punteggiatura è congruente ed efficace?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi?</li> <li>È presente autonomia di giudizio?</li> </ul>	.....	20
Punti generali		.....	60
<b>Indicatori specifici per la tipologia A</b>			
Indicatori	descrittori	Punti	
		prova	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono rispettati i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi?</li> <li>Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono riconosciute e definite le scelte lessicali, stilistiche e retoriche del testo?</li> <li>Sono riconosciute e definite le tecniche del testo narrativo o le caratteristiche formali del testo poetico?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'interpretazione è compatibile con i dati testuali?</li> <li>Interpretazioni e giudizi sono argomentati e motivati?</li> <li>Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?</li> </ul>	.....	10
Punti specifici		.....	40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		.....	100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = .....		.....	20



Prima prova scritta  
Griglia di valutazione tipologia B

Studente..... Classe..... Data.....

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati</b>			
Indicatori	Descrittori	Punti	
		prova	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo prodotto è stato attentamente pianificato?</li> <li>• L'articolazione concettuale è chiara e coerente?</li> <li>• C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lessico è preciso e ricco?</li> <li>• Ortografia e morfologia sono corrette?</li> <li>• La sintassi è corretta?</li> <li>• La punteggiatura è congruente e funzionale?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi?</li> <li>• È presente autonomia di giudizio?</li> </ul>	.....	20
Punti generali		.....	60
<b>Indicatori specifici per la tipologia B</b>			
Indicatori	Descrittori	punti	
		Prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente?</li> <li>• Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore?</li> <li>• Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria?</li> <li>• I giudizi sono argomentati e motivati?</li> <li>• Il commento segue un percorso coerente?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al resto della traccia?</li> <li>• Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?</li> </ul>	.....	20
Punti specifici		.....	40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		.....	100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = ..... : 5 =		.....	20



Prima prova scritta  
Griglia di valutazione tipologia C

Studente..... Classe..... Data.....

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati</b>			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo prodotto è stato attentamente pianificato?</li> <li>• L'articolazione concettuale è chiara e coerente?</li> <li>• C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lessico usato è preciso e ricco?</li> <li>• Ortografia e morfologia sono corrette?</li> <li>• La sintassi è corretta?</li> <li>• La punteggiatura è congruente e funzionale?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I riferimenti culturali sono pertinenti, approfonditi e originali?</li> <li>• È presente autonomia di giudizio?</li> </ul>	.....	20
Punti generali		.....	60
<b>Indicatori specifici per la tipologia C</b>			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente?</li> <li>• Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale?</li> <li>• Ogni passaggio è espresso con chiarezza?</li> <li>• Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati?</li> <li>• L'adesione o la critica al testo proposto nella consegna sono argomentate e motivate?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono introdotti riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?</li> <li>• Ci si avvale di conoscenze acquisite nel corso degli studi?</li> </ul>	.....	20
Punti specifici		.....	40
Punti totali - punti generali + punti specifici -		.....	100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = .....		.....	20



**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

Descrittori	Punt. Max per indicatore (tot 20)	
<b>Comprensione del significato puntuale e globale del testo</b>		<b>p. 6</b>
• Comprensione del significato puntuale e globale	6	
• Comprensione del significato globalmente corretta	5	
• Comprensione del significato nell'insieme	4	
• Comprensione del significato parziale	3	
• Comprensione del significato solo in pochi punti	2	
• Comprensione del significato molto lacunosa	1	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>		<b>p. 4</b>
• Sicura, pur con qualche imprecisione	4	
• Accettabile, con eventuali isolati errori	3	
• Parziale, con limitato numero di errori	2	
• Incerta, con numerosi e gravi errori	1	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>		<b>p.3</b>
• Buona con scelte lessicali appropriate	3	
• Essenziale con alcuni errori e fraintendimenti	2	
• Parziale con molti errori e fraintendimenti	1	
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>		<b>p.3</b>
• Testo ben interpretato e/o con originalità di taglio espressivo	3	
• Testo reso in modo scorrevole	2	
• Testo reso in modo impreciso e scorretto	1	
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>		<b>p.4</b>
• Risposte con riferimenti culturali anche interdisciplinari	4	
• Risposte adeguate e puntuali	3	
• Risposte sufficienti nel complesso	2	
• Risposte incomplete e/ o non corrette	1	
<b>Punteggio totale</b>		<b>/20</b>







*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
 giovinetta pungevi  
 come una mora di macchia. Anche il piede  
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
 Ancora  
 giovane, ancora  
 sei bella. I segni  
 degli anni, quelli del dolore, legano  
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
 i capelli nerissimi che avvolgo  
 alle mie dita, più non temo il piccolo  
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia inquietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'ecllettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

- 10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

- 15 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

- 25 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

<sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

<sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*: W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

<sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





## PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.



fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura; ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





## PROPOSTA C2

**Gabriella Turnaturi**, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





**Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"**  
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano  
Codice Fiscale 80126450156  
Tel. 025450709 (segreteria)  
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it

WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



## SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

**Tema di:** LINGUA E CULTURA LATINA

### **“POVERTÀ DEL FILOSOFO”**

In questa epistola, **Seneca** mette in guardia l'amico-allievo Lucilio dai rischi che può provocare l'atteggiamento troppo anticonformista di chi, come loro, si dedica agli studi filosofici. Il filosofo non deve compiacersi di un'esteriorità trasandata e di un tenore di vita da pezzente, perché il suo obiettivo non è farsi notare, distinguendosi per ciò che è esterno ed evidente, ma rendersi ogni giorno migliore, curando la propria interiorità. La filosofia ama certo la semplicità, ma professa socievolezza e *humanitas*, principi che un'esagerata stravaganza impediscono di realizzare

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, I,5

### **PRE-TESTO**

Quod pertinaciter studes et omnibus omissis hoc unum agis, ut te meliorem cotidie facias, et probo et gaudeo, nec tantum hortor ut perseveres sed etiam rogo. Illud autem te admoneo, ne eorum more qui non proficere sed conspici cupiunt facias aliqua quae in habitu tuo aut genere vitae notabilia sint.

Tu, tralasciando ogni altra preoccupazione, attendi costantemente solo a renderti migliore; ed io ti lodo e me ne rallegro, e non solamente ti esorto, ma ti prego di perseverare. Tuttavia bada a non essere troppo stravagante nella foggia del vestire o nel modo di vivere, come fanno coloro che bramano, non di progredire spiritualmente, ma di farsi notare.

## TESTO:

Asperum cultum et intonsum caput et neglegentio rem barbam et indictum argento odium et cubile humi positum, et quidquid aliud ambitionem perversa via sequitur, evita. Satis ipsum nomen philosophiae, etiam si modeste tractetur, invidiosum est: quid, si nos hominum consuetudini coeperimus excerpere? Intus omnia dissimilia sint, frons populo nostra conveniat. Non splendeat toga, ne sordeat quidem; non habeamus argentum in quod solidi auri caelatura descenderit, sed non putemus frugalitatis indicium auro argentoque caruisse. Id agamus ut meliorem vitam sequamur quam vulgus, non ut contrariam: alioquin quos emendari volumus fugamus a nobis et avertimus. Illud quoque efficimus, ut nihil imitari velint nostri, dum timent ne imitanda sint omnia. Hoc primum philosophia promittit, sensum communem, humanitatem et congregationem; a qua professione dissimilitudo nos separabit. Videamus ne ista per quae admirationem parare volumus ridicula et odiosa sint. Nempe propositum nostrum est secundum naturam vivere: hoc contra naturam est, torquere corpus suum et faciles odisse munditias et squalorem adpetere et cibis non tantum vilibus uti sed taetris et horridis.

## POST-TESTO

Quemadmodum desiderare delicatas res luxuria est, ita usitatas et non magno parabiles fugere dementiae. Frugalitatem exigit philosophia, non poenam; potest autem esse non incompta frugalitas. Hic mihi modus placet: temperetur vita inter bonos mores et publicos; suspiciant omnes vitam nostram sed agnoscant. "Quid ergo? Eadem faciemus quae ceteri? Nihil inter nos et illos intererit?"

Come è indizio di mollezza cercare vivande delicate, così è irragionevole rifiutare quelle usuali, procurabili a poco prezzo. La filosofia esige frugalità, non sofferenza, e ci può essere una frugalità non priva di decoro. Ecco le regole di condotta che preferisco: la nostra vita sia ordinata secondo costumi onesti e accettati da tutti; tutti la ammirino, ma siano anche in grado di riconoscerne i pregi. "E allora? Ci comporteremo come gli altri? Non ci sarà nessuna differenza tra noi e loro?"

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione **per ognuno dei tre quesiti** è di 10/12 righe di foglio protocollo.

### 1. Comprensione e interpretazione:

Individua e illustra nel testo gli atteggiamenti che il filosofo deve evitare

### 2. Analisi linguistica e/o stilistica:

Individua espressioni (lessico, retorica, sintassi) che ti sembrano particolarmente efficaci ad esprimere la riflessione di Seneca e giustifica le tue scelte

### 3. Approfondimento/confronto:

Partendo dal passo di Seneca proposto e facendo riferimento ad altri autori antichi, definisci in che cosa dovrebbe consistere la vera ricchezza per l'uomo

---

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## Programma di Letteratura italiana

A. s. 2022-2023

Docente: Vincenzo Vacca

### **L'età napoleonica; neoclassicismo e preromanticismo.**

Lecture:

V. Cuoco, La "rivoluzione passiva", da *Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799*,  
(materiale fornito dal docente)

J.-J. Rousseau, L'anima sensibile, la società, la natura, da *Giulia o la nuova Eloisa*

J. W. Goethe, L'artista e il borghese, da *I dolori del giovane Werther*

### **UGO FOSCOLO**

La vita e le opere

Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: lettura dei brani T 1, 2, 4, 5, 6

Dai sonetti: *Alla sera*, *A Zacinto*, *In morte del fratello Giovanni*

Sal carne *Dei sepolcri*: vv. 1-77; 150-197; 279-299

### **Il Romanticismo**

Aspetti del Romanticismo in Italia e in Europa

La polemica classico-romantica in Italia

Madame de Staël: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Giovanni Berchet: *La poesia popolare*

### **ALESSANDRO MANZONI**

La vita e le opere; la conversione; la nuova concezione della storia e della letteratura

Lecture dalla *Lettere à M. Chauvet* e dalla *Lettera sul Romanticismo*: T 2, T 3, T4

Le tragedie; *Adelchi*: Coro dell'Atto III

La genesi del romanzo: dal *Fermo e Lucia* a *I promessi sposi*; le tre redazioni; la questione della lingua.

Lecture comparate dal *Fermo e Lucia* e da *I promessi sposi*: la seduzione di Gertrude e il confronto tra il Conte del Sagrato e l'innominato.

La *Storia della colonna infame*: lettura dall'*Introduzione*

### **GIACOME LEOPARDI**

La vita e le opere; le fasi del pensiero leopardiano

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere

Dai *Canti*:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Il passero solitario



A se stesso

La ginestra: vv. 1-51; 87-157; 217-317

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

### **Naturalismo e Verismo**

Caratteri distintivi del Naturalismo francese e del Verismo italiano

I precursori: Balzac e Flaubert

Gustave Flaubert: Il grigiore della vita di provincia e il sogno della metropoli, da *Madame Bovary*

E. e J. de Goncourt: *Prefazione di Germinie Lacerteux*

### **GIOVANNI VERGA**

La vita e le opere

La teoria dell'impersonalità; l'eclissi dell'autore; la regressione della voce narrante; il "ciclo dei vinti"

Dalle novelle: *Rosso Malpelo*; *Libertà*

Da *I Malavoglia*, *Prefazione*: I "vinti" e la "fiumana del progresso"

### **Il Decadentismo**

La visione del mondo decadente; analogie e differenze rispetto al Romanticismo

Un precursore: Charles Baudelaire:

Corrispondenze

L'albatro

Paul Verlaine e il simbolismo:

Languore

J.-K. Huysmans: La realtà sostitutiva, da *A rebours*

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita e le opere; l'estetismo; il superomismo; il panismo

Da *Terra vergine*:

Dalfino

Da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da *Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

I pastori

Dal *Notturmo*:

La prosa notturna

Ferito tra i feriti (materiale fornito dal docente)

### **GIOVANNI PASCOLI**

La vita e le opere; la visione del mondo; il "fanciullino"; il fonosimbolismo

Da *Myrica*:

Lavandare

X agosto

L'assiuolo

Temporale





Novembre  
Il lampo  
Dai *Canti di Castelvecchio*:  
La mia sera  
Il gelsomino notturno  
Lettura da *La grande proletaria si è mossa*

### **ITALO SVEVO**

La vita; la cultura e il pensiero di Svevo; I romanzi

### **LUIGI PIRANDELLO**

La vita e le opere; la poetica; comicità e umorismo; il relativismo pirandelliano  
Dalle *Novelle per un anno*:  
Il treno ha fischiato...  
Ciaula scopre la luna  
I romanzi: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*

### **Le avanguardie: il Futurismo**

Il contesto storico e ideologico del primo Novecento  
Filippo Tommaso Marinetti:  
*Manifesto del Futurismo*  
*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

### **La poesia tra le due guerre**

L'Ermetismo

### **UMBERTO SABA**

La vita e l'opera; la poetica; la posizione di Saba nel panorama letterario e culturale italiano  
Dal *Canzoniere*:  
Amai  
A mia moglie  
Mio padre è stato per me l'assassino  
Trieste  
Città vecchia  
Goal

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita e le opere; la poetica  
Da *L'allegria*:  
Il porto sepolto  
Soldati  
Veglia



**Dante, *Paradiso***

Canti I, III, VI, XI, XII, XV

**Argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio:**

- letture dai romanzi di Italo Svevo
- completamento delle letture di Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale

**Opere lette integralmente dagli alunni in I e II liceo:**

U. Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*

G. Verga, *I Malavoglia*

G. Verga, *Mastro don Gesualdo*

G. d'Annunzio, *Il piacere*

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

L. Pirandello, *Enrico IV*

L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*

L. Pirandello, *Così è (se vi pare)*

**Testi in adozione**

Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volumi:

4: *L'età napoleonica e il Romanticismo*

5.1: *Giacomo Leopardi*

5.2: *Dall'età postunitaria al primo Novecento*

6: *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*

Paravia editore

**Firma degli studenti**

Klarise Jahn

Levi Man

**Firma del Docente**

Vincenzo Colva



# Programma di Letteratura latina

A. s. 2022-2023

Docente: Vincenzo Vacca

## La letteratura durante la dinastia Giulio-Claudia

### Seneca

Vita e opere; l'epistolario; il teatro

*De brevitae vitae* I, 1-4; 2, 1-3; 5, 1-3; 8, 1-5

*Epistulae ad Lucilium*, I, 1-5; 47, 1-21 (in italiano)

*Medea*, T 21 e T 23 (in italiano)

### Lucano

Vita e opera; il poema epico-storico

*Pharsalia*, I, 1-66; II, 380-391; VI, 654-718; VII, 785-811 (in italiano)

### Petronio

Vita e opera; il romanzo nel mondo antico

*Satyricon*: la *coena Trimalchionis* (in italiano) e la *novella della matrona di Efeso* (in latino)

### Persio

Vita e opera; la satira

## L'età Flavia

### Quintiliano

Vita e opere; la scuola nel mondo antico

*Institutio oratoria*, I, 2, 1-3 (in latino); I, 2, 4-8 (in latino); X, 1, 125-131 (in italiano)

### Marziale

Vita e opere; l'epigramma dalle origini all'età imperiale

*Epigrammi*, I, 4, 18, 20, 30, 62; III, 26; V, 34; X, 4

## La letteratura dell'età degli Antonini

### Giovenale

Vita e opere; la satira

*Satyrae*, III (in italiano)

### Tacito

Vita e opere; le monografie; il progetto storiografico; il *Dialogus de oratoribus*

*Agricola* 30-32; 43-46 (in italiano)

*Germania*, 15-18

*Historiae* I, 1-3

*Annales* I, 1-4; XV, 61-64; XVI, 18-19



**Svetonio**

Vita e opere; la biografia

*De vita Caesarum*, Cal. 53-54 (in italiano)

**Plinio il Giovane**

Vita e opere; l'epistolografia

Lecture: *Epistulae* X, 96 (in italiano), 97 (in latino)

**Apuleio**

Vita e opere; la Seconda sofistica; l'interpretazione del romanzo

*Metamorfosi*, I, 1; II, 5-7

**La letteratura cristiana****Minucio Felice**

*Octavius*, 9, 3-7 (in italiano)

**Tertulliano**

*Apologeticum*, 2 (in italiano)

**Lucrezio**

Il poema didascalico; Lucrezio ed Epicuro

*De rerum natura* I, 1-43; 62-79; 80-101; 921-950; II, 1-61 (in italiano)

**Testi in adozione**

AAVV, *Storia e autori della letteratura latina 1 -Dalle origini all'età di Cesare*, Zanichelli

AAVV, *Storia e autori della letteratura latina 3 - L'età imperiale*, Zanichelli

G. Barbieri, *Ornatus*, Loescher

**Firma degli studenti**

Klewis Joh

Loul N

**Firma del Docente**

Vincenzo Della





<b>Disciplina: GRECO</b>
Docente: prof.ssa Chiara Pisoni
Libri di testo in adozione: P.L. Amisano, <i>Hermeneia</i> , Paravia V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, A. Pennesi, R. Ferrari, M. R. Fontana, <i>Storia e autori della letteratura greca</i> , vol. III, Zanichelli
Euripide, <i>Baccanti</i> , Principato.
<b>Strumenti e metodologie</b>
Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, la LIM, presentazioni predisposte dalla docente o dagli studenti, letture critiche. Alcuni materiali sono stati condivisi tramite le applicazioni disponibili nella piattaforma Gsuite (Classroom). Riguardo alla metodologia, nel corso del quinto anno si è dato ampio spazio al programma di letteratura, cercando di stimolare gli studenti a esprimersi soprattutto in forma orale. La presentazione degli autori è stata inquadrata nel contesto storico, sociale e letterario; degli autori proposti sono stati letti dei brani antologici e in alcuni casi opere integrali (lettura domestica), accompagnandola con approfondimenti di critica letteraria.
<b>Competenze acquisite</b>
- Affrontare un testo nella sua complessità di forma e contenuto - Individuare i contenuti fondamentali di un testo in lingua greca - Analizzare un testo con riconoscimento delle caratteristiche tematiche e stilistiche - Stabilire una connessione tra testo letterario e contesto storico e con altri autori (anche della letteratura latina) - Utilizzare adeguatamente il lessico specifico a seconda dell'argomento trattato.
<b>Argomenti svolti</b> FRA ETÀ CLASSICA ED ETÀ ELLENISTICA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Isocrate: un progetto pedagogico basato sul <i>logos</i> (cenni alle opere)</li> <li>• Quadro storico-culturale dell'età ellenistica: significato del termine Ellenismo: introduzione, definizione, limiti cronologici, la trasformazione della polis, la società; cosmopolitismo e individualismo; la lingua; la nuova poetica alessandrina, fra tradizione e innovazione</li> <li>• Menandro e la Commedia Nuova: l'attenzione al privato e i valori condivisi dal pubblico; l'orizzonte etico menandro Testi in traduzione: lettura integrale del <i>Misanthropo</i>; da <i>L'arbitrato</i> (T6, la scelta di affidarsi a un arbitrato; T7 Abrotono; T8 gli errori di Carisio)</li> <li>• Callimaco: Un poeta-filologo; l'attività erudita e la produzione letteraria: la nuova poetica; gli <i>Inni</i> e la <i>docta poesis</i>; gli <i>Aitia</i>: l'elegia eziologica; gli <i>Epigrammi</i>; l'<i>Ecale</i>: l'epillio e il rapporto con l'epica tradizionale</li> <li>• Testi in traduzione: <i>Aitia</i> (TT1-2, Prologo contro i Telchini; T3 Acontio e Cidippe, T4 Chioma di Berenice); <i>Inni</i> (T6 Ad Apollo); <i>Ecale</i> (T8, il colore nero delle cornacchie); <i>Epigrammi AP</i> XII, 43; VII, 459; VII, 525 (T10, Odio il poema ciclico; T11, Cretide; T15, Per il padre Batto; T18, Il φάρμακον)</li> <li>• L'epigramma: Origini ed evoluzione del genere; <i>L'Antologia Palatina</i> Testi in traduzione: Asclepiade V, 7; V, 85; XII, 135 (T1 Alla lampada; T2 <i>Carpe diem</i>; T3 Il vino rivelatore); Anite <i>AP</i> VII, 199, 490, 646 (La nera morte); Nosside <i>AP</i> V, 170; VII, 718 (T8 Più dolce del miele; T9 Nosside e Saffo); Meleagro <i>AP</i> V, 147; VII, 476; V, 152 (TT 13-14: T17, Messaggio d'amore)</li> </ul>

- Teocrito: il corpus teocriteo e la sua varietà di contenuto e di statuto formale; il paesaggio, l'eros, il realismo teocriteo  
Testi: *Le Talisie* (T1); *L'Incantatrice* (T3); *Le Siracusane* (T6)
- Apollonio Rodio: *Le Argonautiche*, struttura e peculiarità narrative; elementi di continuità e di innovazione; la figura di Giasone  
Testi in traduzione: Il proemio (T1); *Le sofferite notti di Medea* (T10); Il colloquio d'amore (T12)
- Polibio: La storiografia in età ellenistica, fortuna del genere e varietà degli orientamenti; la formazione e la personale esperienza politica, una storiografia pragmatica e universale; la teoria delle costituzioni; Roma e le cause della sua grandezza  
Testi in traduzione: La storia di un'epoca decisiva (T1); Cause, pretesti e principi (T3); Le costituzioni e il loro avvicinarsi (T4); La costituzione romana (T5); I funerali dei Romani (T6); La religione romana come *instrumentum regni* (T7)

#### L'ETA' IMPERIALE

- L' Anonimo del Sublime: il sublime e le sue fonti; la "nascita" della critica letteraria  
Testi in traduzione: Sotto l'azione della vera sublimità (T1); Grandezza e mediocrità (T2); Perché non ci sono più uomini "sublimi"? (T3)
- Plutarco: l'eredità culturale dei Greci; le *Vite*: la struttura e gli intenti etico-politici; i *Moralia*: caratteri della raccolta, il suo significato culturale  
Testi in traduzione: lettura integrale delle *Vite di Alessandro e Cesare*; dai *Moralia* (T12 La morte degli dèi; T13 Negli oracoli moderni la prosa ha sostituito il verso)
- La Seconda Sofistica: definizione
- Luciano: Fra tradizione e volontà di rinnovamento; la carriera di sofista; la satira filosofica e religiosa; il dialogo letterario; la produzione romanzesca  
Testi in traduzione: dai *Dialoghi marini* (T6 Il Ciclope e Posidone); dai *Dialoghi dei morti* (T7 Menippo e Hermes); *Come si deve scrivere la storia* (T11, Il valore della verità);
- Il romanzo\*: origini e caratteristiche di un genere sfuggente; i romanzi pervenuti  
Testo in traduzione: Longo Sofista, *Avventure pastorali di Dafni e Cloe* (T6 La descrizione di un quadro bucolico; T10 La nascita dell'amore)

#### AUTORI

- Platone: dall'*Apologia* (TT2-3); dal *Simposio* (TT6-7-8-9-10); dalla *Repubblica* (T13)
- Epicuro\*: dall'*Epistola a Meneceo* (TT 1-2-3)
- Plutarco: Storia e biografia (T3)
- Euripide, *Baccanti*: lettura integrale della tragedia in traduzione; lettura (facoltativa la lettura metrica del trimetro giambico), traduzione e commento dei seguenti passi: 1-63 (prologo); 298-327 (primo episodio); 461-518 (secondo episodio); 794-846 (terzo episodio); 923-976 (quarto episodio); 1043-1152 (quinto episodio); 1290-1302 (esodo).

Oliver Tisi

Klaus John  
Guglielmo Ferrero

**Classe: III B**

**A.S. 2022/2023**

**Storia e Filosofia**

**Educazione civica**

### Storia

#### **La società di massa**

I caratteri della società di massa; La costruzione dell'identità nazionale; Partiti di massa, sindacati e riforme sociali; I partiti socialisti e la Seconda Internazionale; I primi movimenti femministi; La Chiesa di fronte alla società di massa; Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo; La crisi del positivismo e le nuove scienze

#### **L'Europa e il mondo agli inizi del '900**

Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali; Le potenze europee; La belle époque e le sue contraddizioni; La Germania di Guglielmo II; Il declino dell'Impero austro-ungarico; La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone; La Cina dall'impero alla repubblica; Gli Stati Uniti: primato economico e imperialismo; L'America Latina e la rivoluzione messicana

#### **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo e la svolta liberale; Il decollo dell'industria e la questione meridionale; Giolitti e le riforme; La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

#### **La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa**

Lo scoppio della guerra; 1914-15. La guerra di logoramento; 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia; I fronti di guerra (1915-17); La vita in guerra e il "fronte interno"; La rivoluzione d'ottobre; 1918. La sconfitta degli imperi centrali; Vincitori e vinti

#### **Dopoguerra e fascismo**

Crisi economica e trasformazioni sociali; Il "biennio rosso" in Europa; La Repubblica di Weimar; Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra; La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep; Da Lenin a Stalin; L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"; Crisi politica e agitazioni operaie; La nascita del movimento fascista; Mussolini alla conquista del potere

#### **La grande crisi**

Gli squilibri economici degli anni '20; Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street; Il dilagare della crisi nel mondo; La crisi in Europa; Il New Deal di Roosevelt; L'intervento dello Stato in economia; Società e cultura negli anni '30; La scienza e la guerra

#### **Totalitarismi e dittature in Europa**

L'eclissi della democrazia; Totalitarismo e politiche razziali; La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler; Politica e ideologia del Terzo Reich; L'Urss e l'industrializzazione forzata; Il terrore staliniano; Le democrazie europee di fronte al nazismo; La guerra civile in Spagna; L'Europa verso un nuovo conflitto

#### **Il regime fascista in Italia**

L'Italia verso il regime; La dittatura a viso aperto; Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa; Il totalitarismo italiano e i suoi limiti; La politica economica fascista e il mondo del lavoro; La politica estera, l'Impero e le leggi razziali; L'antifascismo

#### **La seconda guerra mondiale**

Le origini e lo scoppio della guerra; Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna; 10 giugno 1940. L'Italia in guerra; 1941. La guerra diventa mondiale; Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; Lo sterminio degli ebrei; Le battaglie decisive; L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; Resistenza e guerra civile in Italia; La fine della guerra e la bomba atomica

## Il mondo diviso

La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali; La guerra fredda; Riforme e nuove contrapposizioni in Europa; La rivoluzione in Cina e il "miracolo" giapponese; La coesistenza tra i due blocchi; L'Europa verso l'integrazione economica; Gli anni di Kennedy e Kruscëv; La guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"; La Cina di Mao Zedong

## \*L'Italia repubblicana

L'Italia nel 1945; La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace; Il tempo delle scelte; De Gasperi e il centrismo; Boom economico e modernizzazione; Il centro-sinistra e le riforme; Contestazione e violenza politica; Terrorismo e «solidarietà nazionale»; Gli anni '80 e la crisi del sistema politico; Una difficile transizione; La "rivoluzione maggioritaria"; L'Italia nel nuovo millennio; La "Terza Repubblica"; I due governi Conte; Il governo Draghi; il governo Meloni.

\* Da svolgere dopo il 15 maggio

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche diverse e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali differenti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.</li><li>• Cogliere permanenze di lunga durata ed analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati.</li><li>• Acquisizione dei linguaggi specifici della storiografia.</li></ul>
Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Confrontare tabelle diacroniche o sincroniche e sa leggere cartine tematiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza della dimensione geografica degli eventi storici attraverso l'uso di cartine tematiche e tabelle.</li></ul>
Cogliere i concetti generali relativi alle istituzioni statali e alla organizzazione della società e sapere utilizzarli in altri ambiti disciplinari.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dei concetti-chiave che consentono di comprendere i principali mutamenti in ambito politico, sociale e culturale.</li></ul>
Valutare i diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Essere in grado di leggere e sintetizzare le fonti o i testi storiografici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere storico e, a grandi linee, delle principali interpretazioni storiografiche dei più significativi eventi storici.</li></ul>
Saper rielaborare ed esporre in forma scritta e orale i temi trattati in modo articolato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre discorsi coerenti e corretti sul piano sintattico, morfologico e lessicale.</li><li>• Elaborare testi espositivi e argomentativi articolati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i linguaggi specifici del sapere storico.</li></ul>
Comprendere, attraverso la discussione critica, il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, la complessità del rapporto passato/presente.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare e descrivere l'origine storica dei fenomeni contemporanei</li><li>• Coglie le persistenze e i mutamenti di determinati fenomeni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la varietà dei punti di vista e delle interpretazioni storiografiche.</li></ul>

Klaire Jahn Guglielmo Pavesi

# Filosofia

## **Il criticismo**

Kant

## **L'età dell'Idealismo**

Hegel

## **La reazione ad Hegel**

Feuerbach

Schopenhauer

Kierkegaard

## **La filosofia sociale dell'Ottocento**

Saint-Simon

Fourier

Proudhon

Marx

## **Il positivismo**

Caratteristiche generali

## **La reazione al positivismo**

Nietzsche

## **La Psicoanalisi**

Freud

\* Adler

\* Jung

\* Da svolgere dopo il 15 maggio

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Cogliere le differenze tra le diverse varie soluzioni a problemi filosofici e saper riutilizzare tale consapevolezza in altri contesti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper contestualizzare filosofi e filosofie.</li><li>• Comprendere le ragioni dei mutamenti degli orientamenti filosofici.</li><li>• Definire, distinguere e organizzare i concetti filosofici.</li><li>• Individuare relazioni tra concetti dello stesso periodo o tra periodi diversi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le origini del sapere filosofico.</li><li>• Conoscere i principali indirizzi di pensiero e i diversi saperi filosofici.</li><li>• Conoscere i diversi contesti storico-culturali delle varie filosofie.</li></ul>
Cogliere la complessità delle soluzioni filosofiche ai medesimi problemi o a problemi diversi e essere in grado anche in discussioni non strettamente filosofiche di utilizzare articolate argomentazioni orali e scritte.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Porre in discussione problemi e soluzioni.</li><li>• Riconoscere validità e limiti delle soluzioni proposte dalle filosofie studiate.</li><li>• Uso consapevole del lessico specifico della disciplina.</li><li>• Suscitare nuove domande e problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza delle principali modalità di organizzazione del discorso argomentativo anche nelle sue articolazioni storiche con la capacità di usare correttamente il lessico specifico della disciplina.</li></ul>
Valutare i diversi tipi di fonti, leggere testi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Essere in grado di leggere e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le diverse fonti su cui si</li></ul>

filosofici e confrontare diverse tesi proposte.	sintetizzare i testi dei filosofi che vengono presentati.	costruisce il sapere filosofico.
Saper individuare, attraverso la discussione critica e il confronto tra diverse prospettive, alcuni aspetti delle origini degli attuali dibattiti epistemologici ed etico-politici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e descrivere l'origine storica dei concetti studiati.</li> <li>• Cogliere le persistenze e i mutamenti di posizioni e dottrine filosofiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la varietà delle dottrine filosofiche studiate.</li> </ul>

### **Educazione civica**

Per ciò che concerne l'Educazione civica, essa non si è collocata sempre in un orario di lezione precostituito, giacché si ritiene che essa debba anche accompagnarsi alla pratica quotidiana dell'insegnante, che coglie nella trattazione dei problemi storici, ma anche nella storia della scuola e della società civile, il momento opportuno per discutere e riflettere con gli studenti su temi attinenti agli obiettivi formativi proposti.

Che cos'è una Costituzione: Un po' di storia; Forme di Stato e forme di Governo; Diritti, doveri e identità collettiva; Le origini della Costituzione italiana

Principi fondamentali: I principi ispiratori della nostra Costituzione; I 12 principi fondamentali

Diritti e doveri dei cittadini: I Rapporti civili; II Rapporti etico-sociali; III Rapporti economici; IV Rapporti politici

Ordinamento della Repubblica: I Il Parlamento; II Il Presidente della Repubblica; III Il governo; IV La magistratura; V Le autonomie locali; VI Garanzie costituzionali.

Le elezioni politiche del 25 settembre 2022; Nascita di un governo: consultazioni, incarico, voto di fiducia; 'Questa è l'acqua' – D.F. Wallace; 'Dovremmo essere tutti femministi' – C.N. Adichie; L'intelligenza artificiale: Chat GPT; 'L'attentato di via Rasella' – Alessandro Barbero.

Firenze: incontro con la Presidente della BCE Christine Lagarde.

CIRGIS "Gli Ambasciatori della cultura della Legalità e della Solidarietà": Palazzo di Giustizia di Milano – Aula Magna "Alessandrini Galli": Comunicare nelle relazioni interpersonali. Le caratteristiche di una comunicazione efficace ed assertiva, la mediazione, la gestione dei conflitti, l'uso del corpo nella comunicazione; Palazzo reale di Milano: Comunicare nel mondo del lavoro, dell'economia e della finanza; Savona - Fortezza Monumentale del Priamar, Sala della Sibilla: La comunicazione mediatica.

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Utilizzare le conoscenze apprese per orientare con maggiore consapevolezza le proprie scelte future.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi rapportare agli altri nel rispetto della libertà e delle rispettive sensibilità.</li> <li>• Sapersi rapportare nei confronti di orientamenti culturali diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le disposizioni che regolano l'organizzazione della vita scolastica.</li> <li>• Riconoscere, almeno nelle linee generali, l'esistenza di altre civiltà e culture differenti dalla propria cultura di provenienza</li> </ul>
Assumere un atteggiamento atto a favorire il dialogo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper confrontare le diverse concezioni dello Stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'origine del concetto di costituzione e, in specifico, la Costituzione Italiana nel suo contesto storico e ideale.</li> </ul>

Milano, 13 Maggio 2023

*Kearia Jahn*  
*Giuglielmo Prensio*

**MATERIA: Matematica**

**INSEGNATE: Prof.ssa Laura Carpinteri**

### **Funzioni reali di variabile reale:**

- Dominio e segno di una funzione (funzione razionale intera e fratta, funzione irrazionale, esponenziale, logaritmica, funzioni potenza).
- Proprietà delle funzioni reali di variabile reale (Funzione pari e dispari, funzioni crescenti, decrescenti, iniettive, suriettive, biiettive)
- Funzioni composte

### **Limiti delle funzioni**

- Intorni e insiemi numerici (intorni di un punto, intorni di infinito, insiemi numerici limitati superiormente ed inferiormente, massimo e minimo di un insieme numerico, estremi superiore e inferiore, punti isolati, punti di accumulazione.)
- Limite finito di  $f(x)$  per  $x$  che tende a un valore finito (definizione e verifica del limite)
- Limite sinistro e limite destro
- Limite finito di  $f(x)$  per  $x$  che tende ad  $\pm$  infinito (definizione e verifica del limite)
- Asintoti orizzontali e verticali
- Limite infinito di  $f(x)$  per  $x$  che tende ad un valore finito (definizione e verifica del limite)

### **Funzioni continue e calcolo dei limiti di funzione**

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Algebra dei limiti: limite della somma algebrica di funzioni, limite del prodotto di funzioni, limite del quoziente di due funzioni, somma, prodotto e quoziente di funzioni.
- Continuità della funzione inversa e composta

- Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti delle funzioni razionali intere, limiti delle funzioni razionali fratte, limiti delle funzioni irrazionali, forme di indecisione di funzioni trascendenti
- Limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche e limiti notevoli delle funzioni goniometriche
- Punti di discontinuità di una funzione
- Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di Bolzano, Teorema dei valori intermedi
- Asintoti e grafico probabile di una funzione, asintoti orizzontali e verticali, asintoti obliqui.

### **Derivata di una funzione e teoremi fondamentali**

- Definizioni e nozioni fondamentali
- Rapporto incrementale
- Definizione di derivata e significato geometrico della derivata
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali: Derivata di una funzione costante, derivata della funzione identica, Derivata della funzione potenza, Derivata della funzione esponenziale, Derivata della funzione logaritmica, Derivate delle funzioni seno e coseno.
- Algebra delle derivate: Derivata della somma algebrica di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della funzione reciproca, derivata del quoziente di due funzioni, derivate delle funzioni composte
- Il teorema di derivazione delle funzioni composte, Derivate delle funzioni inverse.
- Punti di non derivabilità
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Studio della derivabilità una funzione
- Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e De L'Hopital
- Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo
- Ricerca dei massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione

*Sam Corpietti*

*Klausur  
Angewandte Mathematik*



## **Programma di Fisica A.S. 2022/23 -Classe 3B**

**Docente: Prof.ssa Laura Carpinteri**

### **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica, tipi di elettrizzazione.
- Carica elettrica nei conduttori
- La legge di Coulomb (forza elettrica tra due cariche puntiformi , in un sistema di cariche, costante dielettrica nel vuoto , costante dielettrica relativa e assoluta.

### **Il campo elettrico e il potenziale**

- Concetto di vettore campo elettrico e definizione operativa, dal campo elettrico alla forza.
- Campo elettrico di una carica puntiforme e in un mezzo isolante.
- Le linee del campo elettrico (carica puntiforme ,due cariche)
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.
- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale e la differenza di potenziale elettrico.
- Moto spontaneo delle cariche (come si muovono in presenza E e  $\Delta V$ )
  - Le superfici equipotenziali, deduzione di E a partire da  $\Delta V$ .
- Circuitazione del campo elettrostatico.

### **Fenomeni di elettrostatica**

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, campo elettrico e il potenziale.
- Teorema di Coulomb
- La capacità di un conduttore
- Condensatore: il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature, la capacità di un condensatore, campo elettrico e capacità di un condensatore piano

### **La corrente elettrica continua**

- Intensità di corrente elettrica
- Generatori di tensione e i circuiti elettrici ( collegamento serie e parallelo)
- Legge di Ohm
- Resistori i serie e parallelo, risoluzione di un circuito.
- Effetto Joule, potenza dissipata, potenza generatore ideale
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

### Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee di campo magnetico
- Campo magnetico, intensità direzione e verso.
- Forze tra magneti concorrenti: esperienza di Oersted e Faraday
- Forza magnetica su filo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico

### Campo Magnetico

- La forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampere
- Proprietà magnetiche dei materiali
- Ciclo di isteresi magnetica
- Equazioni di Maxwell per i campi statici

*Antonio Caporali*

*Klaus Fritzsche  
Google Scholar Researcher*

## LICEO CLASSICO STATALE "G. BERCHET" MILANO

CLASSE 3B

ANNO SCOLASTICO 2022-23

PROF.SSA LINDA LUPO

### PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

#### Libro di testo in adozione:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli
- Lupia Palmieri, Parotto - Terra. Edizione azzurra. Ed. Zanichelli

Sono stati forniti ulteriori materiali di studio e approfondimento, in particolare per le mutazioni, il test del DNA, il sistema CRISPR-Cas9, le cellule staminali e i contenuti di educazione civica (bioetica).

Il modulo sulla Tettonica delle placche è stato sostituito con quello sul cambiamento climatico, la cui trattazione è iniziata nel mese di maggio e quindi non è stata svolta in modo esaustivo. Si è preferito privilegiare argomenti di educazione civica o maggiormente utilizzabili in percorsi interdisciplinari.

#### Biomolecole e metabolismo

- I carboidrati: i monosaccaridi (caratteristiche strutturali comuni, classificazione e funzioni), i disaccaridi e il legame glicosidico, la struttura e la funzione dei principali polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa)
- I lipidi: struttura e funzione di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Le proteine: struttura degli amminoacidi, legame peptidico, livelli di organizzazione strutturale delle proteine (strutture primaria, terziaria, quaternaria)
- Gli enzimi: struttura, ruolo biologico e regolazione (inibizione competitiva e non competitiva, regolazione covalente)
- La struttura del DNA
- Il metabolismo: confronto tra vie anaboliche e cataboliche e ruolo dell'ATP
- La funzione del FADH<sub>2</sub> e del NADH nel metabolismo energetico
- La respirazione cellulare: glicolisi, decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs (non le singole reazioni), fosforilazione ossidativa; la resa energetica
- Il metabolismo anaerobico del glucosio (fermentazione alcolica e lattica)
- La gluconeogenesi (non le singole reazioni) e la sua importanza biologica
- Il metabolismo del glicogeno: importanza della glicogenolisi e della glicogenosintesi nella regolazione della glicemia, regolazione ormonale da parte degli ormoni insulina e glucagone
- Metabolismo dei lipidi: la beta ossidazione e la chetogenesi.
- La fotosintesi: reazione complessiva e tappe, confronto con la respirazione cellulare

#### DNA e regolazione genica

- La duplicazione del DNA: meccanismo di base e differenza nella duplicazione dei due filamenti
- Il codice genetico
- La sintesi proteica: descrizione dei processi di trascrizione e traduzione
- La struttura dei geni eucarioti e lo splicing
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (modello dell'operone) e negli eucarioti (meccanismi epigenetici, splicing alternativo, regolazione dell'attività enzimatica)

- Le mutazioni puntiformi (di senso, non senso, silenti, *frameshift*)

### **Biotechnologie**

- Definizione di biotecnologie e differenza tra biotecnologie classiche e moderne
- La PCR
- L'elettroforesi su gel di agarosio
- I microsatelliti e il test del DNA
- I virus: struttura e caratteristiche generali, ciclo vitale (litico e lisogeno), trascrittasi inversa
- I batteri: i plasmidi, lo scambio genico orizzontale (trasformazione e trasduzione), gli enzimi di restrizione
- La tecnologia del DNA ricombinante: ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi
- Il clonaggio genico e di espressione
- Applicazioni in campo medico: i farmaci ricombinanti
- Le cellule staminali: caratteristiche generali e confronto tra le cellule staminali embrionali e adulte, loro utilizzo nella medicina rigenerativa
- Applicazioni in campo medico: la terapia genica mediante vettori virali (l'esempio di ADA-SCID)
- Applicazioni in ambito agrario: le piante geneticamente modificate, in particolare le piante Bt e il riso golden
- Applicazioni in ambito ambientale: batteri geneticamente modificati per il biorisanamento (batteri spugna);
- I biocarburanti (biodiesel e bioetanolo)
- La clonazione: tecnica del trasferimento nucleare, differenza tra clonazione a scopo riproduttivo e a scopo terapeutico
- Il sistema CRISPR-Cas9

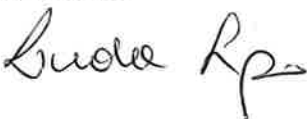
### **\* Scienze della Terra**

- La temperatura atmosferica e i gas serra
- Lo studio del clima del passato
- Il riscaldamento globale e le sue conseguenze: riduzione dei ghiacci, tropicalizzazione, alterazioni della biosfera.

### **Educazione civica**

- Problematiche etiche relative all'utilizzo di cellule staminali embrionali nella ricerca biomedica, con riferimenti alla normativa in Europa (Belgio, Regno Unito, Italia, Germania) e alla concezione dell'embrione nelle tre principali religioni.
- La clonazione umana: il diritto all'identità; il dibattito sulla clonazione a scopo riproduttivo.
- Dibattito etico sulle piante geneticamente modificate, con riferimenti alla normativa europea sugli OGM
- Dibattito etico sulla possibile manipolazione genetica degli embrioni mediante CRISPR
- Il principio di precauzione

Il docente



I rappresentanti di classe



Liceo Classico "Giovanni Berchet"

PROGRAMMAZIONE SVOLTA ANNO 2022/23

Materia: Lingua e Civiltà Inglese

Docente: prof. Paola Bucciarelli

Classe: 3B

- Ripasso Romantic Age;  
Wordsworth pp.79-91  
Coleridge pp.94-111  
Byron pp.112-118  
Jane Austen pp.136-155

### THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- The Victorian Age (1837-1901): pp. 2-30
- C. Dickens: pp. 37-56;
  - Stevenson: pp. 96-104;
  - O. Wilde: pp. 110-130;

### THE MODERN AGE

- The 20<sup>th</sup> Century: pp. 2-29
- The war poets pp.42-49
- Eliot pp.52-69
- Forster pp.113-137
- J. Joyce: pp. 138-148
- V. Woolf: pp. 157-165;
- Huxley pp.178-188
- Orwell pp.189-207
- Hemingway pp.222-229

Sono state lette individualmente opere di autori contemporanei in lingua sulle quale ogni studente è stato in grado di dibattere e confrontarsi oralmente con gli altri. Gli alunni sono in grado di commentare films, articoli da giornale e video.

### Educazione Civica

All'interno del progetto interdisciplinare di Educazione Civica, come stabilito dal dipartimento di materia, 4 ore sono state dedicate alla seguente macro area: "la

**guerra, nel trimestre.**

Milano, 15.05.2023

Prof. Paola Bucciarelli

*Paola Bucciarelli*

*Kleininger  
Augustine Fiorante*

## **CLASSE 3B - Anno scolastico 2022/2023 - PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE**

### **FINALITÀ**

- Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti di ogni tipo di messaggio visivo;
- Consapevolezza del significato culturale dell'esperienza artistica come luogo simbolico di confluenza tra i diversi campi del sapere;
- Sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti dei problemi inerenti la tutela, la conservazione ed il restauro del patrimonio artistico nazionale.

### **OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI**

- Capacità di riconoscere gli elementi peculiari del linguaggio figurativo dei diversi periodi storici;
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;
- Saper individuare autonomamente i legami interdisciplinari partendo da un'opera d'arte o da un autore;
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

L'insegnamento della Storia dell'Arte prevede **due ore settimanali di lezione**.

L'attività didattica si è svolta attraverso la lezione frontale e partecipata e la visione di video e proiezione di filmati.

### **STRUMENTI**

- Utilizzo della LIM
- Testo in adozione: G. Dorfler e altri - Arte e artisti, VOL. 2 e 3 - Atlas (BG)

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

I parametri di valutazione tengono conto della comprensione, delle capacità espressive e di ragionamento, dell'uso della terminologia specifica, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche si sono svolte attraverso interrogazioni orali, domande scritte a risposta aperta ed elaborati svolti a casa. I voti vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10).

### **CONTENUTI**

- **Bramante e San Pietro in Montorio**
- **LEONARDO DA VINCI**
  - *L'Adorazione dei Magi, La Vergine delle Rocce e l'Ultima cena.*
- **MICHELANGELO BUONARROTI:**
  - Fase giovanile: *La Madonna della Scala e La Battaglia dei Centauri.*
  - *La Pietà Vaticana; Firenze e il David; La Tomba di Giulio II e il Mosè.*
  - *La Cappella Sistina.*
- **RAFFAELLO:**
  - Cfr tra lo *Sposalizio della Vergine* di Perugino e Raffaello.
  - Le stanze Vaticane. *La Stanza della Segnatura: La Disputa dell'Eucarestia, La Scuola di Atene e il Parnaso. La Stanza di Eliodoro: Liberazione di San Pietro dal carcere.*
- **CARAVAGGIO:**
  - Fase giovanile: *Il Bacco e la Canestra di frutta.*
  - *La cappella Contarelli: la Vocazione di San Matteo, le due versioni di San Matteo e l'Angelo, la Morte della Vergine.*
- **GIAN LORENZO BERNINI:** i gruppi scultorei giovanili.
- **IL NEOCLASSICISMO**
  - **Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat.*
  - **Antonio Canova:** *Amore e Psiche; il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
- **IL ROMANTICISMO**
  - **William Turner:** *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore e velocità.*
  - **John Constable:** *La Cattedrale di Salisbury vista dalla residenza del vescovo.*
  - **Caspar David Friedrich:** *Viandante sul mare di Nebbia.*
  - **Pierre Théodore Géricault:** *La Zattera della Medusa e la serie degli Alienati.*
  - **Eugène Delacroix:** *Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo.*
  - **Romanticismo in Italia, Francesco Hayez:** *Il Bacio; Gli abitanti di Parga e il Ritratto di Manzoni.*
- **IL REALISMO**
  - **Gustave Courbet:** *Gli Spaccapietre e Funerale a Ornans.*
  - **Honorè Daumier:** la litografia raffigurante *Gargantua.*
- **L'IMPRESSIONISMO**
  - **Édouard Manet:** *Le Déjeuner sur l'herbe.*
  - **Pierre - Auguste Renoir:** confronto tra *La Grenouillère* di Monet e Renoir; *Le Bal au Moulin de la Galette.*



- **Claude Monet:** *Impressione, levar del sole*; la serie della *Cattedrale di Rouen*.
- **Edgar Degas:** *La lezione di danza e L'Assenzio*.
- **POST - IMPRESSIONISMO**
  - **Il Pointillisme, il rapporto tra arte e scienza e Georges Seurat:** *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*.
  - **Paul Cézanne:** cenni generali.
  - **Vincenti Van Gogh**  
*I mangiatori di patate; Notte stellata*.
- **Paul Gauguin**  
*La visione dopo il Sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo*.
- **IL SIMBOLISMO**
  - **Gustave Moreau:** *L'Apparizione*.
- **MACCHIAIOLII E IL DIVISIONISMO ITALIANO** (il filone simbolista e il filone sociale)
  - **Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato*.

#### DA SVOLGERE:

- **IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE (CENNI GENERALI)**
- **L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA E GERMANIA**
  - **I Fauves e Henri Matisse:** *Gioia di vivere*.
  - **Eduard Munch.**
  - **Die Brücke e Kirchner:** *Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato*.
- **IL CUBISMO**
  - **Pablo Picasso:** *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard e Natura morta con sedia di paglia*.
- **IL FUTURISMO**
  - **Umberto Boccioni:** *La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio*.

#### EDUCAZIONE CIVICA:

- Pablo Picasso, *Guernica*, un quadro di storia.

Michela Bacci

Klara Jahn  
Anja Lena Frenke



# PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE ED. FISICA 2022/23

3B

## PREMESSA

Col cessare dell'emergenza sanitaria, l'attività motoria svolta nelle ore curricolari, torna a svolgersi nei suoi nuclei fondanti e con le consuete modalità per squadre . In ogni caso verranno privilegiate le attività all'aria aperta per quanto possibile e per questo viene richiesta l'autorizzazione ad uscire in spazi pubblici durante le ore di svolgimento della materia.

## EDUCAZIONE CIVICA

Lo svolgimento di questa materia per tutte le classi con un monte ore complessivo di 33 ore è obbligatorio. Ogni materia, all'interno delle proprie competenze, tratterà alcuni argomenti che possono essere accompagnati da una valutazione. Per le terze le ore dedicate all'Educazione Civica sono 1 e l'argomento trattato sarà: Donazione del sangue. L'unità didattica non prevede valutazione.

## SCIENZE MOTORIE

### COMPETENZE DI BASE:

1. individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali
2. praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica
3. conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere
4. saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici
5. conoscenza dei fondamenti teorici dell'attività motoria e sportiva

### COMPETENZE DI CITTADINANZA:

1. saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola
2. prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità

ABILITA' (tra parentesi le competenze di base coinvolte)	CONOSCENZE
Sviluppo funzionale delle capacità motorie (1, 3, 4)	resistenza (endurance, fartlek) forza (lavoro a carico naturale e con modesti sovraccarichi, lavori in circuito, power training, incremento della forza veloce) velocità (progressioni, scatti, interval training) mobilità articolare e stretching
Lo sport, le regole e il fair play (1, 2, 4, 5)	Approfondimenti di: Atletica Ginnastica artistica Attività con musica Pallavolo alzate e schiacciate Basket Baseball Unihock Rugby

	Ultimate
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione (3, 6)	Conoscenza e modalità di intervento nei più comuni casi di infortunio durante l'attività motoria e sportiva

## TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione dovrà consentire di apprezzare: capacità esecutiva nelle varie attività; conoscenza teorica delle discipline e dei processi metodologici utilizzati; impegno, partecipazione.

Sarà realizzata tramite verifiche costituite da:

- Valutazione oggettiva relativa alla pratica dell'attività motoria. A questo scopo verranno utilizzate griglie specifiche per ogni capacità motoria o abilità indagata e l'osservazione dei miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi
- Valutazione soggettiva relativa all'impegno, alla partecipazione attiva, all'interesse nella pratica motoria.

La scala di valutazione utilizzata andrà dall'1 al 10.

E' prevista la realizzazione di 2 prove pratiche nel trimestre e 3 prove pratiche nel pentamestre, il numero potrebbe variare a seconda delle caratteristiche del gruppo classe. Il voto pratico farà riferimento alle capacità motorie, alle abilità specifiche e al miglioramento in atto. Per la valutazione si utilizzeranno test motori e osservazione degli studenti in situazioni di gioco.

### **Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto sull'impegno**

Partecipazione attiva alle lezioni, impegno individuale, comportamento corretto e responsabile adeguato alle richieste, interesse per la conoscenza, partecipazione ad una proficua gestione delle attività, coscienza di obiettivi e finalità, buoni rapporti interpersonali.

### **Criteri di valutazione delle prove pratiche**

A questo scopo verranno utilizzate griglie specifiche per ogni capacità motoria o abilità indagata e l'osservazione dei miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi. Inoltre verranno proposti dei test motori specifici.

Le due componenti concorrono alla formulazione del voto finale.

Per la **classe terza** è prevista una valutazione "la mia lezione" in cui gli alunni, soli o in piccoli gruppi, nell'arco di due ore dovranno dimostrare quali capacità e competenze hanno raggiunto alla fine del percorso scolastico.

Alla programmazione individuale si aggiungono proposte che si rivolgono a tutti gli studenti dell'Istituto, con l'intento di rispondere alle molteplici aspettative e di valorizzare le diverse attitudini personali.

Vengono proposte attività riferite alle seguenti discipline sportive:

Campestre, sci alpino, pallavolo e pallacanestro, atletica su pista

Modalità di realizzazione e tempi da Ottobre a Maggio

All'interno delle ore curricolari si svolgeranno allenamenti finalizzati alla preparazione atletica, tecnica e tattica nelle varie discipline.

Organizzazione di gare e test riservati agli studenti dell'Istituto

Partecipazione con rappresentative di Istituto ai Giochi Sportivi Studenteschi e ad altre manifestazioni autorizzate da USP e USR o enti internazionali

*Roberto Celli*

*Klaus Jfer  
Angela Pirelli*

**PROGRAMMA D'EDUCAZIONE FISICA  
PROF. CARLA PORTIOLI**

**SQUADRA 3A+3B FEMMINILE**

**CLASSE 3B femminile**

**SPAZI Palestre e cortile d'istituto**

**Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:**

**CAPACITA'**

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

**CONOSCENZA**

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

**COMPETENZE**

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.
- 

**METODOLOGIA DIDATTICA**

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale ( lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

**MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire,provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività d'istituto:

**GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO**

**GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO**

**GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO**

## ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

RUGBY: meta-placcaggio/tenuto-fuorigioco-passaggio non in avanti, avanzare-pressare-sostenere-continuare-ruck e maul-gioco completo

PALLAVOLO: esercizi di mobilizzazione e di coordinazione con e senza palla- presa di coscienza dello spazio – tempo in relazione alla parabola della palla-valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra, posizioni in campo per attacco e difesa. Gioco completo

EDUCAZIONE AL RITMO :OLIMPIADI DELLA DANZA lavoro di gruppo

TECNICHE DI RILASSAMENTO E RIGENERAZIONE: Rilassamento profondo con i suoni delle campane tibetane  
Rilassamento profono e meditazione con i suoni del Gong  
Rigenerazione colorando il Mandala

ATLETICA:Preparazione alla corsa campestre  
Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri  
Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

### COMPETENZE DI CITTADINANZA PER EDUCAZIONE CIVICA :

All'interno della tematica da sviluppare nelle classi terze liceo è stato proposto il progetto sulla donazione del sangue.

Prof.ssa Carla Portioli

*Carla Portioli*

<b>OBIETTIVI</b>	<b>Livello medio di raggiungimento nella cl. III B-femmine</b>
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	Più che sufficiente
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

*Carla Portioli*  
*Angelo Puronte*

IRC Classe TERZA LICEO sez B  
Anno scolastico 2022-2023

Gli alunni che si sono avvalsi dell'**Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 16

Si sono affrontati i **seguenti ARGOMENTI**:

- La questione del senso della vita
- Le radici Bibliche della psicoanalisi
- Gesù della storia e/o Cristo della fede
- Tre donne: Edith Stein, Etty Hillesum, Hannah Arendt
- I Vangeli: le tappe della loro formazione
- La figura di don Milani nel centenario della sua nascita
- Origine e significato della bioetica (dopo la stesura del presente documento)

Si sono approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.
- Approcciarsi alla complessità
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.
- Impostare la riflessione etica
- Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Si sono acquisite le seguenti **COMPETENZE**:

**Area antropologica esistenziale:** Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

**Area storico fenomenologica:** Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato

**Area biblico – teologica:** Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti.

Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.

E' stata valutata l'attenzione e la partecipazione degli studenti durante le lezioni.

G  
i  
a  
n  
l  
u  
i  
g  
i

S

